

che ricordava l'età dell'oro, quando scorrevano i ruscelli di latte:

E spesso in fiume o in lago

Scherzar si vide con l'amata il vago.

Ma ora non si varca più il segno di canape: gli uomini stanno tra loro, le donne da sè. Gli uomini, che han fatto le leggi e per sè allargarono quelle del pudore, si mostrano in vesti più succinte e leggiere, si permettono ogni maniera di giuochi e di prove. Un cavallone li porta, un altro li sospigne, li preme o pur li separa; e nulla è più piacevole e vario a vedersi che quell'irrequieto brulichio di teste e di braccia, quelle involontarie battaglie d'urti e di scontri, di cui nessuno s'arrecca, e a vicenda e' s'aiutano. Come ne' pericoli, presto si stringono le amicizie sulle acque.

E non solo come sito di bagni, ma altresì come gradevol soggiorno, è bello il luogo del Fisola. Un tempo aveva gran nome a Venezia l'Altanella del Ridi. Quell'Altanella, se non distrutta, ora è dimenticata e solinga. Ma ch'era ella mai col suo ristretto orizzonte, quinci e quindi limitato da cantieri e da legni, in confronto di questa incantevole loggia del Fisola, ch'a sè dinanzi ha l'Adriatico e do-